



Università Telematica

IL RETTORE

DECRETO N. 231 del 31/07/2023

Oggetto: Procedura di selezione indetta per la copertura di n. 1 posto di Professore Ordinario nel SSD IUS/10 - Diritto amministrativo - Settore concorsuale 12/D1 - Diritto amministrativo - mediante chiamata ai sensi della Legge n. 240/2010, art. 18, comma 1, presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza (Cod. 231/1PO/IUS10/2023).

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso S.r.l. e successive modificazioni, pubblicato in G.U. n. 156 del 05/07/2019;

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni, in materia di “Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la legge 29 luglio 1991 n. 243, in materia di “Operatività delle università non statali legalmente riconosciute”;

Visto il D.M. n. 270 del 22/10/2004, recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 ss.mm.ii. in materia “Protezione dei dati personali”;

Vista la Legge n. 240 del 30/12/2010, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” ed in particolare l'art. 18 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

Visto il D.M. n. 855 del 30/10/2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il Codice Etico dell'Università Telematica Pegaso S.r.l.;

Visto il Regolamento per la chiamata dei Professori di prima e seconda fascia dell'Università Telematica Pegaso S.r.l., emanato con Decreto del Rettore n. 8 del 01/02/2022, ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010;

Preso atto delle delibere adottate dal Senato Accademico nella seduta del 19/07/2023 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/07/2023, in ordine all'attivazione del posto;

Preso atto che per il posto bandito è stata accertata dal Consiglio di Amministrazione la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 - Tipologia concorsuale

1. Ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore Ordinario per attività didattiche e di ricerca:

Facoltà	Economia e Giurisprudenza
Settore Concorsuale	12/D1
SSD	IUS/10
Posti	1
Numero massimo di pubblicazioni da sottoporre	12

2. Ai fini della valutazione, il numero massimo di pubblicazioni che possono essere sottoposte a valutazione è pari a 12.

3. Il rapporto di lavoro è di natura privatistica e non dà luogo allo stato giuridico di pubblico dipendente.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri in possesso di uno dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito l'Abilitazione Nazionale di prima fascia, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo;

b) aver conseguito l'idoneità, ai sensi della Legge n. 210 del 03/07/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di validità della stessa e in un settore scientifico disciplinare ricompreso nel settore concorsuale oggetto del bando;

c) Professori già in servizio per la fascia corrispondente per la quale viene bandita la selezione ed in un settore scientifico disciplinare ricompreso nel settore concorsuale oggetto del bando;

d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal Ministro sentito il CUN.



Università Telematica

2. Non possono partecipare ai procedimenti per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o relazione di coniugio, con un Professore o un Ricercatore appartenente alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, Direttore Amministrativo o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera c) della legge 240/2010.
3. I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
4. L'esclusione dalla procedura è disposta con motivato Decreto Rettorale, notificato all'interessato.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

1. **La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni, che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sotto forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami.**
2. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale successivo.
3. Il Fac-simile della domanda, allegato al presente Bando (**Allegato A**), è disponibile all'indirizzo: www.unipegaso.it
4. La documentazione (comprensiva delle pubblicazioni da presentare in formato pdf) dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Certificata ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it entro e non oltre le ore 23:59, nel termine sopra indicato e dovrà necessariamente provenire da un indirizzo di posta certificata. I titoli e i documenti devono essere di dimensione non superiore a 10 MB per ciascun invio. Ogni file allegato deve essere nominato secondo la tipologia (es. "CV", "Documento riconoscimento", "Domanda di partecipazione" ecc.).
5. È possibile inviare la sopraindicata documentazione in più tranches, avendo cura di dichiarare, all'atto dell'invio, la dimensione totale dell'intera documentazione e il numero progressivo della spedizione (es.: Invio 1, Invio 2 etc...)
6. È possibile inviare la suddetta documentazione anche da un indirizzo di Posta Certificata non personale, purché venga allegata alla stessa una procura al trattamento dei dati personali per conto del candidato.
7. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica, e deve contenere i dati anagrafici completi, vale a dire: nome, cognome, luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale (non obbligatorio per i cittadini stranieri), indirizzo di residenza e domicilio (se diverso dalla residenza) completi del codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica ordinaria, indirizzo di posta elettronica certificata prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura selettiva (da valere quale domicilio digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005). Le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura saranno trasmesse all'indirizzo PEC fornito. Ogni eventuale variazione in ordine all'indirizzo di residenza e/o domicilio, al recapito telefonico e agli indirizzi di posta elettronica ordinario e/o certificata, di cui al periodo precedente, nonché l'eventuale rinuncia di partecipazione alla selezione, dovrà essere tempestivamente comunicata tramite PEC indicata nella domanda di partecipazione. La comunicazione, datata e firmata, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore ed inviata, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, all'indirizzo ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it.



Università Telematica

8. Il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nelle apposite sezioni della domanda di partecipazione:
- a) il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;
 - b) di godere dei diritti civili e politici, se cittadino italiano;
 - c) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune, ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali. Viceversa, se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
 - e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico;
 - f) che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 2 del presente bando;
 - g) che tutti i documenti, titoli e pubblicazioni allegati sono conformi agli originali;
 - h) di essere consapevole che il Decreto Rettorale di nomina della commissione, i verbali delle sedute della Commissione giudicatrice, la relazione finale di nomina dell'idoneo/vincitore e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo;
 - i) di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione in ordine all'indirizzo di residenza e/o domicilio, al recapito telefonico e agli indirizzi di posta elettronica ordinario e/o certificata nonché l'eventuale rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e inviate tramite PEC indicata nella domanda di partecipazione, unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, all'indirizzo ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it.
9. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.
10. L'Università non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario, dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né in caso di mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali.
11. I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda di partecipazione:
- a) il curriculum della propria attività didattica e scientifica, corredato di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000 attestante la veridicità delle informazioni in esso riportate;
 - b) la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
 - c) la fotocopia del codice fiscale o della tessera sanitaria (non obbligatoria per i cittadini stranieri);
 - d) l'elenco delle pubblicazioni, redatto secondo l'**Allegato B**, da far valutare ai fini della presente selezione, non oltre il numero massimo previsto, riportando i codici identificativi delle medesime (ISSN, ISBN, ISMN), salvo che non siano accompagnate da una dichiarazione dell'editore che il testo è stato accettato per la pubblicazione. Nel caso in cui il candidato intenda far valutare la tesi di dottorato, per essa non è necessaria l'indicazione dei predetti codici identificativi;
 - e) le pubblicazioni, in formato PDF, da far valutare ai fini della presente selezione, fino ad un numero massimo previsto da bando;



Università Telematica

12. L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
13. Le pubblicazioni che, pur menzionate nell'elenco di cui alla lett. d) del comma 11 del presente articolo, non risultino inviate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.
14. Per i lavori stampati in Italia entro il 01/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15/04/2006, n. 106 e dal D.P.R. 03/05/2006, n. 252.
15. Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale.
16. Le pubblicazioni devono essere prodotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Dei testi stranieri devono essere presentati degli abstract tradotti in lingua italiana.
17. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Al di fuori dei casi suddetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato Italiano possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori dei casi suddetti, gli stati, le qualità personali e i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.
18. I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta libera, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 370 del 23/08/1988; se redatti in lingua straniera, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, stilati dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
19. Relativamente ai candidati stranieri, i certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.
20. Non saranno presi in considerazione e pertanto non costituiranno elemento di valutazione i titoli e le pubblicazioni per i quali il candidato non abbia indicato tutti gli elementi richiesti.
21. **Verranno esclusi dalla procedura selettiva** i candidati che:
 - a. non siano in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente bando;
 - b. non abbiano indicato nella domanda i seguenti elementi identificativi anagrafici di cui al comma 7 del presente articolo: nome, cognome, data e luogo di nascita;
 - c. non abbiano allegato la documentazione di cui al comma 11, lettere a), b), c) e d), del presente articolo;
 - d. non abbiano firmato la domanda di partecipazione alla procedura selettiva;
 - e. abbiano presentato la domanda di partecipazione con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel presente bando;
 - f. abbiano presentato la domanda di partecipazione oltre il termine di cui al comma 1 del presente articolo.
22. Il candidato riconosciuto diversamente abile, ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovrà specificare l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere la prova di cui



Università Telematica

al presente bando. I candidati diversamente abili residenti in paesi esteri devono presentare la certificazione, attestante il proprio stato di handicap, rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

23. L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e di agire nei termini di legge qualora si riscontrino dichiarazioni mendaci.
24. Fermo restando quanto descritto nel presente bando, non vengono presi in considerazione ai fini della presente selezione l'attività didattica svolta all'estero e i titoli di provenienza estera che non siano accompagnati da idonea documentazione e traduzione, da allegare in formato PDF, alla domanda, nel numero massimo previsto dal bando. Non occorre la traduzione qualora il documento sia redatto in lingua inglese.

Art. 4 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale, pubblicato nella sezione "Ricerca-Bandi e concorsi" del sito istituzionale dell'Ateneo, sentito il Preside della struttura che effettua la chiamata. I componenti della Commissione, scelti tra professori di I fascia, possono essere sia docenti interni che esterni all'Ateneo.
2. Compete sempre al Rettore concedere eventuali limitate proroghe, non eccedenti complessivamente 30 (trenta) giorni, nonché integrare la Commissione in caso di dimissioni o impedimento protratto di uno/due componenti.
3. La Commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario Verbalizzante.
4. La Commissione svolge i lavori in modo collegiale alla presenza di tutti i componenti, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza, secondo le modalità descritte nel successivo art. 5.

Art. 5 - Lavori della Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice procede nella prima seduta, che si può svolgere anche attraverso strumenti telematici, a definire i criteri di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, dei candidati con particolare riferimento alle specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere, nonché alla tipologia di impegno didattico-scientifico.
2. La Commissione valuta la produzione scientifica con i seguenti criteri:
 - a) l'originalità e l'innovatività della produzione scientifica e il rigore metodologico;
 - b) l'apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
 - c) la congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore concorsuale ovvero del settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura;
 - d) la rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
 - e) la continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore;
 - f) nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature: a) numero totale delle citazioni; b) numero medio di citazioni per pubblicazione; c) «impact factor» totale; d) «impact factor» medio per pubblicazione; e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



Università Telematica

3. Ai fini della predetta valutazione, la Commissione utilizza parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale. La Commissione valuta, altresì, specificamente i seguenti titoli:
 - a) la direzione, l'organizzazione e il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
 - b) l'attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
 - c) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
 - d) l'attività didattica svolta a livello universitario in Italia o all'estero.
4. Ai fini dell'attribuzione di un punteggio, la Commissione giudicatrice prende in considerazione e, pertanto, costituiscono elemento di valutazione, esclusivamente gli elementi del curriculum, le pubblicazioni scientifiche quantificate e descritte nella domanda di partecipazione e allegate in formato pdf. In caso di superamento del numero massimo di pubblicazioni previste da bando, la Commissione valuterà le prime 12 pubblicazioni secondo l'ordine riportato nel relativo elenco. La tesi di Dottorato, ai sensi del D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, è da considerarsi pubblicazione. Nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni previste dal bando.
5. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ove compatibili con le attività da svolgere.
6. Ciascuno dei membri della Commissione Giudicatrice è tenuto ad astenersi obbligatoriamente qualora sussista una delle condizioni tassativamente indicate dall'art. 51 c.p.c. dichiarando di non essere a conoscenza, in relazione ai candidati ammessi al concorso, di situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi (di qualsiasi natura, anche non patrimoniale) personali, del coniuge, di conviventi, di parenti entro il secondo grado, di affini entro il secondo grado, oppure interessi di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi ovvero di soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore gerente dirigente, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.
7. Qualora, in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, il componente della Commissione Giudicatrice è tenuto ad astenersi immediatamente dandone comunicazione all'Ateneo.

Art. 6 - Ricusazione

1. Eventuali istanze di ricusazione da parte dei candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, devono essere presentate nel termine perentorio di cinque giorni dalla pubblicazione della composizione della Commissione sul sito web dell'Ateneo.
2. Il termine di cui al comma precedente non comporta alcuna sospensione dei lavori della Commissione.

Art. 7 - Selezione e criteri di valutazione

1. La Commissione esprime innanzitutto il proprio giudizio collegiale su ciascun candidato. Successivamente, la Commissione esprime il giudizio comparativo finale, tenendo conto della



Università Telematica

valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e dei giudizi collegiali espressi su ciascun candidato e indica il candidato vincitore. La Commissione può anche non dichiarare un vincitore, motivandone le ragioni.

2. I membri della Commissione che intendano discostarsi dal giudizio sui candidati espresso dalla maggioranza dei commissari in relazione ai criteri di valutazione adottati, possono redigere una motivata relazione di minoranza.
3. Ai fini della valutazione comparativa finale ogni commissario dispone di un voto. Le Commissioni concludono i propri lavori entro due mesi dalla notifica del Decreto Rettorale di nomina.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dai relativi allegati.
5. Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, e dell'attività didattica dei candidati, la Commissione, previa comparazione tra i candidati, formula una graduatoria dei candidati idonei, sulla base della quale, anche a maggioranza dei componenti, indica il candidato da chiamare a svolgere le funzioni didattico-scientifiche, per le quali è stato bandito il posto.
6. La Commissione, se ritiene che nessuno dei candidati sia idoneo alla copertura del posto messo a bando, può concludere i lavori con un motivato giudizio di inidoneità di tutti i candidati.
7. Gli atti della Commissione sono pubblicati sul sito Ateneo.
8. In caso di rinuncia alla chiamata, ovvero di mancata assunzione in servizio di uno o più candidati vincitori, l'Università può formulare la proposta di chiamata al primo candidato successivo in graduatoria rispetto al/ai chiamato/i.
9. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.
10. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura di sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.
11. La procedura seguirà quanto previsto dal Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università Telematica Pegaso s.r.l., emanato ai sensi della Legge n. 240/2010.

Art. 8 - Graduatoria di merito

1. Sulla base dei punteggi complessivamente assegnati, la Commissione, se non ricorre l'ipotesi di cui all'art. 5, comma 12, redige la graduatoria di merito, individuando il/i candidato/i idoneo/i e dichiarando il/i vincitore/i della selezione.
1. In caso di rinuncia alla chiamata, ovvero di mancata assunzione in servizio di uno o più candidati vincitori, l'Università può formulare la proposta di chiamata al primo candidato successivo in graduatoria rispetto al/ai chiamato/i.

Art. 9 - Approvazione degli atti e chiamata del candidato selezionato

1. Il Presidente della Commissione consegna gli atti al Responsabile del Procedimento, che li consegna a sua volta al Rettore.



Università Telematica

2. Il Rettore accerta, con proprio Decreto, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta consegna, la regolarità formale degli atti, dandone comunicazione ai candidati tramite la pubblicazione del decreto stesso sul sito istituzionale di Ateneo. La suddetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni comunicazione relativa all'esito della selezione.
3. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.
4. Successivamente alla delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di approvazione della chiamata del vincitore, il soggetto individuato è convocato, mediante PEC, per la sottoscrizione e stipula del contratto di lavoro, per la cui validità è richiesta la forma scritta, a pena di legge.
5. L'Ateneo, in caso di rinuncia o dimissioni da parte del candidato risultato idoneo a ricoprire il ruolo previsto nel presente bando, si avvale della facoltà di chiamare il candidato posizionato utilmente in graduatoria.

Art. 10 - Stipula del contratto

1. Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università ed il Professore Ordinario è disciplinato da un contratto di lavoro subordinato di diritto privato ed è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto dalla normativa vigente.
2. L'Ateneo provvede alla copertura assicurativa prevista dalla legge per rischi da infortunio e responsabilità civile.

Art. 11 - Oggetto del contratto

1. Il Professore dovrà svolgere attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché attività di verifica dell'apprendimento.
2. L'impegno annuo complessivo è stabilito nel Regolamento interno in materia.
3. Il Professore, oltre ad attività di ricerca e aggiornamento scientifico, è tenuto a riservare annualmente a svolgere compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento.
4. Il Professore, nell'ambito dei propri doveri istituzionali annuali, al fine di assicurare una periodicità garantita di coordinamento delle proprie attività di didattica e ricerca con quelle dell'Ateneo, organizza la propria attività in modo da assicurare la presenza assiduamente presso una delle sedi dell'Ateneo, o in missione per conto dello stesso, così da garantire la costante partecipazione alla programmazione e realizzazione delle attività didattiche (commissioni di esami e di laurea, didattica integrativa, ecc.), di terza missione (convegni, seminari, ecc.), delle attività di ricerca, della vita degli organi collegiali (riunioni, istruttorie, redazione di documentazione, ecc.), nonché per corrispondere a tutte le altre esigenze eventualmente richieste a fini istituzionali dagli organi accademici. In ogni caso il Senato Accademico ha facoltà di richiedere al Professore l'obbligo di corrispondere a esigenze specifiche di presenza nelle sedi di Ateneo.
5. La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dal recesso motivato di una delle due parti, a valere dal momento della comunicazione all'altra parte, o da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.



Università Telematica

Art. 12 - Trattamento economico e previdenziale

1. Il trattamento economico e previdenziale spettante al Professore Ordinario è stabilito dalla normativa vigente in materia.

Art. 13 - Clausole di salvaguardia

1. L'Ateneo si riserva di modificare, annullare e/o non dare corso alla presente procedura concorsuale in presenza di:
 - sopravvenienze normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti a contratto;
 - diniego di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio da parte del MUR;
 - sopravvenienze normative afferenti all'ordinamento universitario e di diretto impatto sull'Università Telematica Pegaso S.r.l.;
 - nuove valutazioni sulle esigenze della didattica e della ricerca dell'Ateneo.
2. L'Università si riserva, altresì, di dar corso al presente bando subordinatamente alla verifica delle compatibilità economico-finanziarie, anche in relazione al numero degli studenti iscritti.
3. Per tutto quanto non regolamentato in questa sede si applicano le disposizioni vigenti in materia.
4. Il contratto stipulato tra il vincitore della procedura e l'Ateneo, ancorché sottoscritto, avrà efficacia solo a seguito di autorizzazione da parte del MUR all'attivazione e/o mantenimento dei Corsi di Studio.
5. L'Ateneo si riserva di ampliare il numero dei posti messi a concorso, utilizzando la graduatoria di merito di cui all'art. 7 del presente bando.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

1. In attuazione del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Personale Docente dell'Università e trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Art. 15 - Responsabile del Procedimento

1. Responsabile del procedimento della procedura di selezione del presente bando è il Direttore Generale Dott. David Vannozzi - Ufficio Bandi e Concorsi - Centro Direzionale - Isola F/2 - Napoli (PEC: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it - E-mail: ufficio.concorsi@unipegaso.it).



Università Telematica

Art. 16 - Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e dal regolamento per la selezione pubblica dei Professori, valgono, in quanto compatibili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente bando, nonché le leggi vigenti in materia.
2. Il presente bando, in forma di avviso, è inviato al Ministero della Giustizia per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - ed è reso disponibile, in forma integrale, per via telematica, sul sito del MUR, sulla Gazzetta Europea e sul sito istituzionale dell'Ateneo.
3. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni al TAR competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni previsto da legge.

Art. 17 - Pubblicazione decreto

1. Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione del presente bando sotto forma di avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale Concorsi ed Esami.

Il Rettore

F.to (Prof. Pierpaolo Limone)

Allegato A: modello della domanda di partecipazione.

Allegato B: elenco delle pubblicazioni.